

LAVORO. Il sindacato: «Non si scarichi il problema sugli enti locali»

Precari, «legge-truffa» La Cisl critica la Regione

●●● «La montagna ha partorito il topolino». E' questo il giudizio negativo di Franco Arena, segretario provinciale Cisl Fp e di Nino D'Alia, coordinatore provinciale dei lavoratori precari della Cisl, riguardo l'emanazione della circolare esplicativa della Regione per la contrattualizzazione a tempo indetermi-

nato dei precari degli enti locali. In provincia sono interessati circa un migliaio di lavoratori. «Insieme ai nostri dirigenti regionali Bernava e Fullone - dice D'Alia - in occasione degli incontri con le Commissioni parlamentari abbiamo sostenuto che già il disegno di legge era l'ennesima presa in giro per i

precari». Sulla recente legge n. 24/10 D'Alia ha le idee chiare: «Non risolve il ventennale problema e continua a dividere i lavoratori non prevedendo la stabilizzazione de precari della 331/99 e del D.Lgs. 280/97. Al contempo ribalta il problema sugli Enti stabilizzatori». Da qui l'appello: «I programmi di fuoriuscita del personale vanno pianificati nel rispetto dei vincoli di spesa e per l'avvio dei piani di stabilizzazione vanno sollecitati i governi nazionale e regionale». (*PDM*)